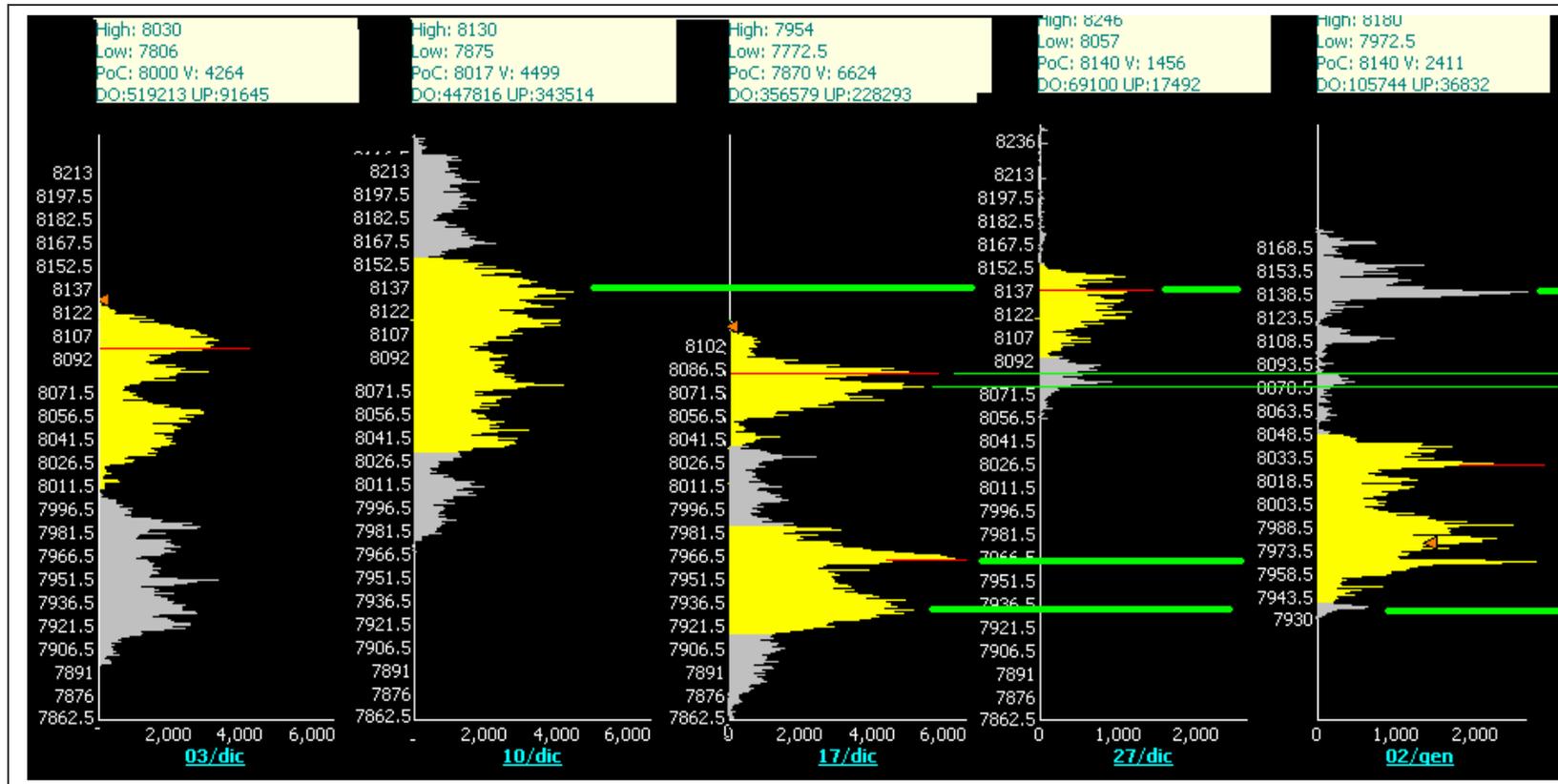


Analisi dei Volumi degli ultimi 6 giorni - future dax DICEMBRE

Anche ieri la volatilità non è mancata : come lunedì, subito in apertura sono arrivati decisi flussi in vendita, che hanno spinto il dax al ribasso di oltre 100 punti dai massimi, con due ondate molto precise, entrambe di circa 70 punti (8045=>7975, e poi 8005=>7930) , fino a raggiungere un importante supporto a 7925/30. A quel livello il dax ha trovato la forza di reagire : un rally lo ha velocemente riportato a 8000, cancellando totalmente la seconda onda ribassista. Da lì , erano le 14.30, il dax è entrato in una fase laterale ampio 40 punti che ha percorso quasi 5 volte tra rialzi e ribassi, fino alla chiusura. I volumi sono stati tutto sommato bassi, considerando la notevole volatilità : 135k lots si collocano nella fascia di volumi bassi. Solo nella prima mattina i volumi sono stati elevati, puntando quasi a 180k lots; nel pomeriggio sono poi scesi velocemente. L'apertura ha confermato il bias ribassista di lunedì, con la chiusura a 8000 sotto il PoC e molto sbilanciata sulla parte bassa del range. Il bias che emerge da ieri

è indubbiamente più rialzista : la giornata ha sì segnato minimi e massimi decrescenti rispetto a lunedì, ma la chiusura a 7980, sopra il PoC della giornata, e quasi a metà del range, denota una capacità di reazione sui minimi. Possiamo sicuramente concludere che, dopo il comportamento di ieri, è stato confermato un importante supporto a 7925/30 (lo vedremo meglio nell'analisi weekly) : perché questo livello sia rotto il dax dovrà distribuire molti altri volumi nell'area 7940/8000, non certo quanti ne ha fatti ieri.

Si confermano sempre le caratteristiche del trading : ampi movimenti, notevole sensibilità ai dati macroeconomici (fin quando per lo meno la recessione non sarà totalmente prezzata, e ora è sicuramente troppo presto..), range quotidiani di 100/150 punti. La volatilità intraday è molto elevata, e si presta bene a trades veloci e attività di scalping, mentre la volatilità daily resta tutto sommato contenuta.



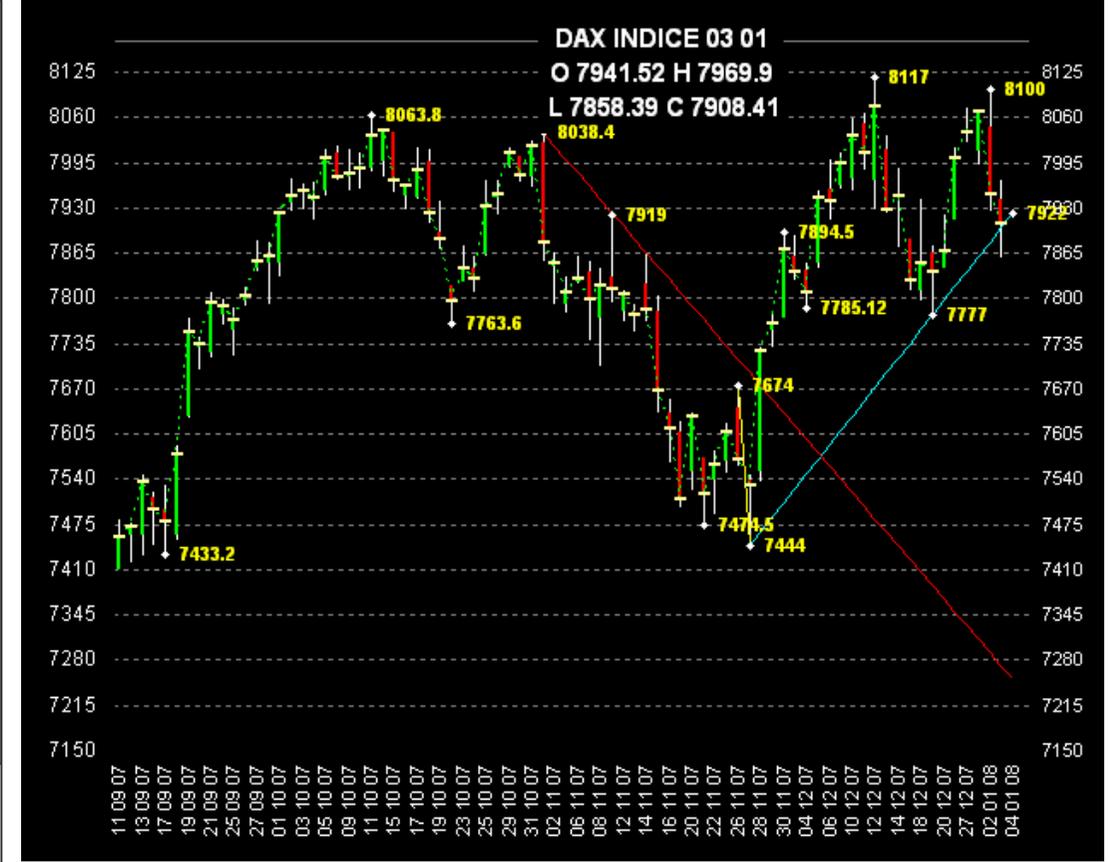
Analisi settimanale (su future sintetico = indiceDax con volumi)

In questo chart, per permettere un confronto dei volumi, ho preso i volumi fatti dal contratto di dicembre fino al 20 dicembre, giorno in cui è diventato front contract il contratto di marzo, e ne ho cambiato la scala dell'asse X per trasformarli fittiziamente in contratto di marzo: questo mi consente di vedere i livelli significativi. Fin quando il contratto di marzo non avrà sviluppato dei suoi livelli, questi che ho individuato con le linee verdi saranno importanti.

Il baricentro di questa settimana sta appiattendosi nella metà inferiore del range 7920 / 8240: si tratta di un range di 320 punti, con un baricentro a 8080, che si vede bene nel chart (due linee verdi sottili). La settimana è partita nella metà superiore, ma si è subito spostata nella metà inferiore. Al momento non abbiamo nessun segnale particolare: non c'è nessun reversal o indicazione di trend, se non un bias leggermente ribassista. La giornata di oggi sarà importante per dare un connotato più preciso a questa settimana.

I livelli importanti sono quelli già indicati ieri: resistenza a 8137/40, (PoC del 2 genn), poi lo spartiacque a 8070/8080 (letteralmente saltata durante la discesa del 2 genn ma in grado di far sentire la sua influenza in caso di rimbalzi), quindi il livello 7966/70 (PoC della settimana del 17 dec, low della settimana del 10 dicembre e PoC del 3 genn), quindi l'ultimo supporto di volume a 7930. Sotto 7920 non c'è più niente in tutto il mese di dicembre se non il minimo a 7862 del 17 dic. Ricordiamoci che questo 7862 corrisponde all'importantissimo 7772 fatto sul contratto di dicembre, e che 7890 equivale a quel 7800, spartiacque più volte citato e sentito a novembre.

I ritracciamenti di Fibonacci tra 7467 a 8081 sono 7846 (61.8%), 7774 (50%), 7701 (38.2%).



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend laterale , sentiment rialzista.

Il "quasi bearish engulfing pattern" di mercoledì ha dimostrato la sua forza trascinando il dax al ribasso nella mattina di ieri.

Dalla lettura del chart di destra (indice) [preferisco per qualche giorno guardare l'indice piuttosto che il future, inquinato dal gapup del recente rollover dic-marzo], si vede bene :

- 1) la presenza di un (quasi) doppio massimo 8117-8100 => ribassista
- 2) la trendline rialzista blu, che oggi passa a 7922 [fut marzo 8012 : ieri il dax l'ha tagliata ma è riuscito a chiuderci sopra => neutro al momento
- 3) il range 7778/7785 => 8100/8117 [detto in future marzo : 7868/7875 => 8190/8210] che delimita i movimenti del dax ormai dagli inizi di dicembre => laterale

Non ho segnali forti da proporre : penso che potremmo scendere sino alla base di questo trading, ma manca una importante distribuzione di volumi in grado di far rompere con decisione il minimo e iniziare una discesa sostenuta. Penso quindi che il range terrà ancora e sui minimi, in area 7868/7875 di future si possano provare degli acquisti. Una volta rotto l'importante supporto a 7777 (future marzo 7860/80), tranne supporti intermedi che freneranno temporaneamente il movimento, si andrà dritti a 7444, per un movimento di 8117-7777=340 punti, che , da 7777, portano proprio precisamente a 7447.

Gaps da chiudere : Future 2-3 aprile : 7021-27. Indice 21-22 marzo : 6729.65/6742.78 2-3 aprile : 7021-27.

Ritracciamenti di Fibonacci
7190 - 8063.8

0.8%	7889
0.618%	7730
0.5%	7626.9
0.382%	7523.8



TEMI DELLA SETTIMANA

1. 03.01 Rischio Geopolitico Due sono i fronti di rischio geopolitico : 1) **pakistan** : al momento la situazione in Pakistan ha alzato il rischio geopolitico ma al momento non è ancora in grado di influenzare in modo diretto i mercati azionari. 2) **Nigeria** : decisamente più critica la situazione politica in questo paese che incide direttamente sul prezzo del petrolio e tramite questo impatta sui mercati azionari.
2. 03.01 SubPrime non ci sono notizie sul fronte subprime.
3. 04.01 Dati macro di oggi : giornata ricca di dati : la mattina abbiamo una carrellata di PMI services in europa. Nel pomeriggio i dati della disoccupazione alle 1430, seguiti dall'ISM non manifatturiero (ricordiamo il brutto ISM manifatturiero uscito mercoledì a 47.7, sotto la soglia del 50..). Infine parlano due membri FED 1715 e 21.30.
4. 04.01 Commodities : giornata di riposo dopo i rally di inizio anno per il petrolio e l'oro, che comunque si fermano sui massimi storici (oil a 99.2 e oro a 863)
5. 04.01 Valute : lo yen è rimasto tranquillo oggi, così come il dollaro.
6. 04.01 Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*
 - 8.45 EUR Fr Consumer Confidence Indicator (DEC) -26 -28 ◆◆◆◆
 - 9.45 EUR It PMI Services (DEC) 50.8 50.8 ◆◆◆◆
 - 9.50 EUR Fr PMI Services (DEC) 58.3 59.2 ◆◆◆◆
 - 9.55 EUR Ger PMI Services (DEC) 52.4 53.1 ◆◆◆◆
 - 10.00 EUR PMI Services (DEC F) 53.2 53.2 Composite (DEC F) 53.3 53.3 ◆◆◆◆◆
 - 10.30 GBP M4 Money Supply (MoM)NOV F -- 0.1% (YoY) -- 0.1% ◆◆
 - 10.30 GBP Net Consumer Credit (NOV) 1.2B 1.4B ◆◆
 - 10.30 GBP Net Lending Sec. on Dwellings (NOV) 7.0B 7.3B ◆◆
 - 10.30 GBP Mortgage Approvals (NOV) 83K 88K ◆◆
 - 10.30 GBP PMI Services (DEC) 51.5 51.9 ◆◆◆◆
 - 10.30 GBP Official Reserves (Changes) (DEC) -- \$425M ◆◆
 - 11.00 EUR Eu-Zone CPI Estimate (YoY) (DEC) 3.1% 3.1% ◆◆◆◆
 - 11.00 EUR It CPI (NIC incl. tabacco) (MoM) (DEC P) 0.2% 0.4% (YoY) 2.5% 2.4% ◆◆
 - 11.00 EUR It CPI - EU Harmonized (MoM) (DEC P) 0.2% 0.4% (YoY) 2.7% 2.6% ◆◆
 - 14.30 USD Change in Nonfarm Payrolls (DEC) 70K 94K ◆◆◆◆◆
 - 14.30 USD Unemployment Rate (DEC) 4.8% 4.7% ◆◆◆◆◆
 - 14.30 USD Change in Manufact. Payrolls (DEC) -15K -11K ◆◆◆◆◆
 - 14.30 USD Average Hourly Earnings (MoM) (DEC) 0.3% 0.5% YoY 3.6% 3.8% ◆◆◆◆◆
 - 14.30 USD Average Weekly Hours (DEC) 33.8 33.8 ◆◆◆◆◆
 - 16.00 USD ISM Non-Manufacturing (DEC) 53.5 54.1 ◆◆◆◆◆
 - 17.15 USD Fed's Kohn Speaks to Economists in New Orleans -- -- ◆◆◆◆
 - 21.30 USD Fed's Madigan Speaks to Economists in New Orleans -- -- ◆◆◆◆

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.



The Hawk Trader

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 4 gennaio

Update della notte (ore 7.20) :

Topix -4.3%, Shanghai +1.32%. HangSeng +2.32%. Altri mercati mixed tra +0.80 e -2.3%. Mercati USA +0.2 %. Valute : ferme in notturna.

Strategia :

Da segnalare durante la notte la forte caduta del mercato giapponese : il topix segna -4% in questa prima mattina di trading del 2008, trascinato dal settore automobilistico in seguito ai dati americani, non confortanti, di vendite auto di ieri. Altri mercati sono in recupero invece, sostenuti dalle azioni legate a materie prime (petrolio e oro). Uno scenario ambiguo, che dà segnali contrastanti.

La giornata di oggi si divide nettamente in due sessioni : la mattina, in cui mi immagino swings meno pronunciati di ieri, compresi tra il minimo di ieri a 7930 e 8005, e il pomeriggio dopo le 1430, in cui il mercato dovrà metabolizzare il dato della disoccupazione USA.

Sotto 7930, c'è il supporto a 7870, minimo del range trading che dura da inizio dicembre : un brutto dato alle 1430 potrebbe comportare la rottura di questo livello, segnando un'inversione del trend weekly da laterale a ribassista.

Gli ampi swings intraday consentono una discreta operatività veloce senza bisogno di prendere posizioni a medio-lungo termine : i movimenti sono intensi e prolungati, e si creano delle aree di circa 35 punti all'interno delle quali il dax si muove. Questa ampiezza è facilmente misurabile : minimi di ieri 7930, PoC 7966, tripli massimi in area 8000 e poi 8030/35. Al ribasso 7870 richiede il salto pari a due ampiezze (7930=>7870) quindi una spinta intensa.

In mattinata si può operare su questi livelli indicati, con acquisto a 7930 e vendite a 8000 e 8030/35, sfruttando le inversioni indicate da rottura di trendline o segnali forniti da pressione book. Il pomeriggio invece dipende interamente dai dati che usciranno.

I volumi sono ancora bassi, la vera operatività riprenderà da lunedì prossimo : tra oggi e domani sono ancora schermaglie. La prossima settimana vede anche l'inizio della stagione delle trimestrali, 3 settimane di volatilità che faranno il punto della redditività della Corporate America (Alcoa la prima il 9 gennaio, si entra poi nel vivo nella settimana del 15 con Citigroup, Bancorp, Intel, JPMorgan, Wells Fargo, Washington Mutual, Merrill, IBM, GE)

Dati macro di oggi : la mattina abbiamo una carrellata di PMI services in europa :945/950/955/1000/1030). Nel pomeriggio i dati della disoccupazione alle 1430, seguiti dall'ISM non manifatturiero (ricordiamo il brutto ISM manifatturiero uscito mercoledì a 47.7, sotto la soglia del 50..). Infine parlano due membri FED 1715 e 21.30.

Supporti : (livelli del dax Fut marzo)

7965/70 ♦♦♦♦ : PoC weekly 17dic, low week 10 dic, Poc 3dic
7925/32 ♦♦♦♦ : zona volume 17dic, low 3 dic
7896 ♦ : low settimana del 3 dic
7862/65 ♦♦♦♦ : Triplo low 17-18-19 dec
7837/54 ♦♦♦♦ : PoC 28 nov, hlow del 29
7671 ♦♦ : Piccolo volume del 28 nov, high settim 19nov
7690 ♦♦♦♦ : high 27 nov
7651 ♦♦♦♦ : low 28 nov
7534 ♦♦♦♦ : minimo di 7444 dell'indice

Resistenze: (livelli del dax Fut marzo)

8180 ♦♦♦♦ : high del 2 genn
8140 ♦♦ : zona volume del 10 dec
8073/83 ♦♦♦♦ zona volume del 17 dec
8030/35 ♦♦ zona volume del 2 genn
8000/05 ♦♦ triple massimo intraday del 3 genn

PUNTI PIVOT Fdax 4 gennaio

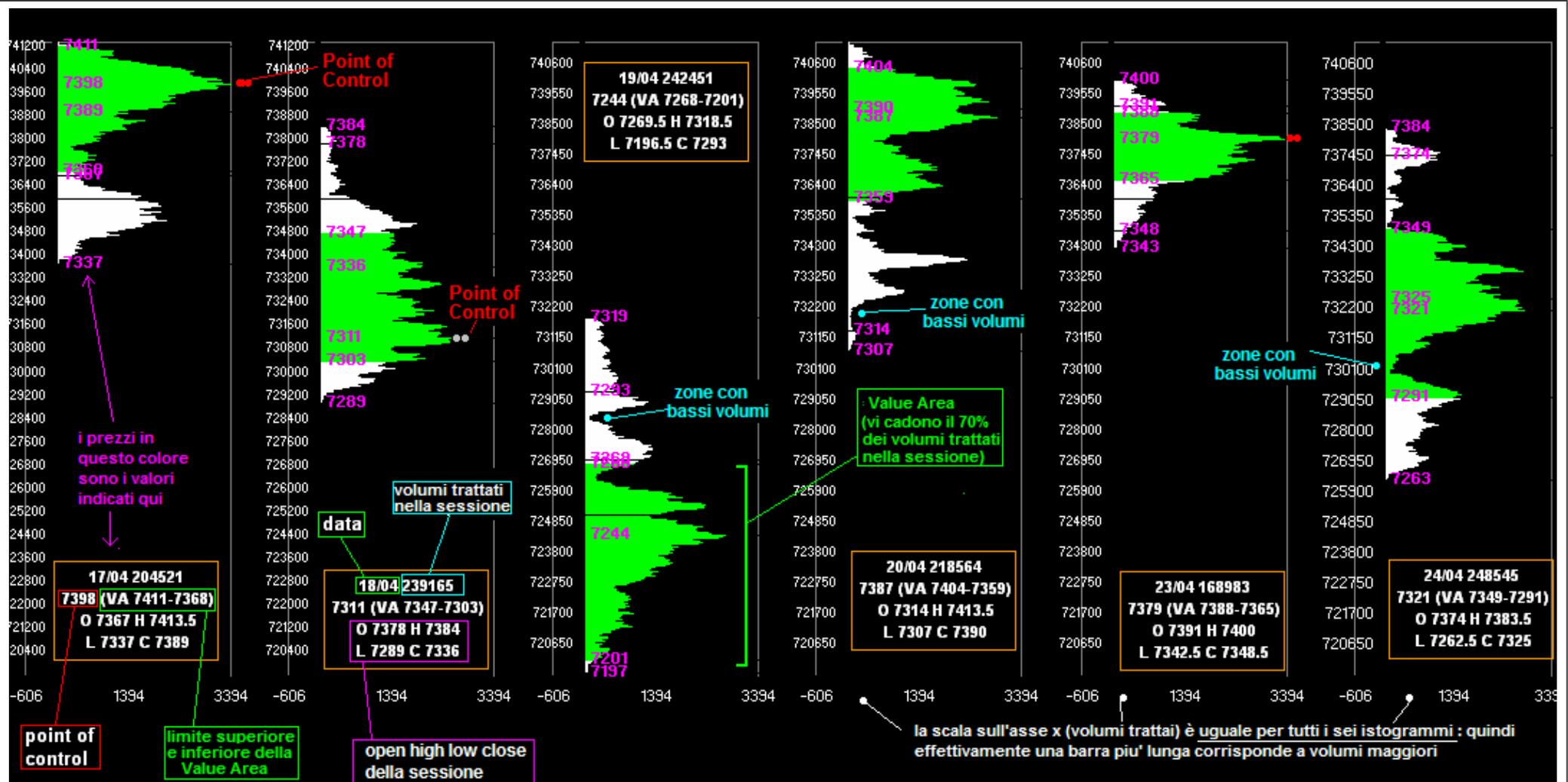
R3	8214.17
R3minor	8160
R2	8099.17
R1	8038.33
Pivot	7984.17
S1	7923.33
S2	7869.17
S3minor	7815
s3	7754.17
High	8045
Low	7930
Range	115
Close 1730	7977.5
Close 2200	7960.5
Diff 1730-2200	-17 -0.2%

Nella pagina seguente una spiegazione dei grafici usati. Per maggiori info vedi il sito www.thehawktrader.com, in "Le mie tecniche di trading"

www.thehawktrader.com



The Hawk Trader



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama **Point of Control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia la zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

Il PoC può essere un punto leggermente maggiore dei livelli adiacenti (trading range) oppure un picco isolato e molto compreso () ; in questa seconda ipotesi il PoC assume